

CORPO DEL TITOLO

1) Identificazione debitore

2) Impegno a restituire

- valore nominale
- data
- identificazione del/i "cassiere/i"

CEDOLA INTERESSE

(interesse semestre I)

(interesse semestre II)

(interesse semestre III)

.....

.....

PREZZO DI SCAMBIO:

Indicato in percentuale sul valor nominale.

Se un'obbligazione ha Valor Nominale pare a 1.000 ed è scambiata a 98, significa che il prezzo effettivo di scambio è di:

$$1.000 \times 98\% = 980 \text{ Euro}$$

INTERESSI NOMINALI:

La misura percentuale è calcolata sempre con riferimento al **Valor Nominale**, qualunque sia stato il prezzo di scambio del titolo.

È una misura a **riferimento annuale**

Maturano, in via **posticipata**, ogni **semestre**. Le date in cui si pagano gli interessi si dicono in gergo '**date di godimento**'

Modalità di scambio:

TEL QUEL

Il titolo viene trasferito congiuntamente alla cedola in corso di maturazione: l'acquirente acquisisce l'obbligazione con 'attaccata' la cedola in corso di maturazione. Il che significa che sarà l'acquirente che, alla data di godimento, incasserà gli interessi relativi all'intero semestre. Compreso il periodo in cui il titolo era sempre di proprietà del venditore.

EX CEDOLA

Il titolo viene trasferito privo della cedola in corso di maturazione: l'acquirente acquisisce l'obbligazione senza la cedola in corso di maturazione che rimane nella disponibilità del venditore. Il che significa che sarà il venditore che, alla data di godimento, incasserà gli interessi relativi all'intero semestre. Compreso il periodo in cui il titolo è stato di proprietà dell'acquirente.

Trattamento dei titoli: metodi di valutazione e di rilevazione contabile.

si DISTINGUE fra TITOLI iscritti tra:

le **IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

- l'organo amministrativo decide di **DETENERLI DUREVOLMENTE**
- generalmente sono mantenuti sino alla scadenza naturale

l'**ATTIVO CIRCOLANTE**

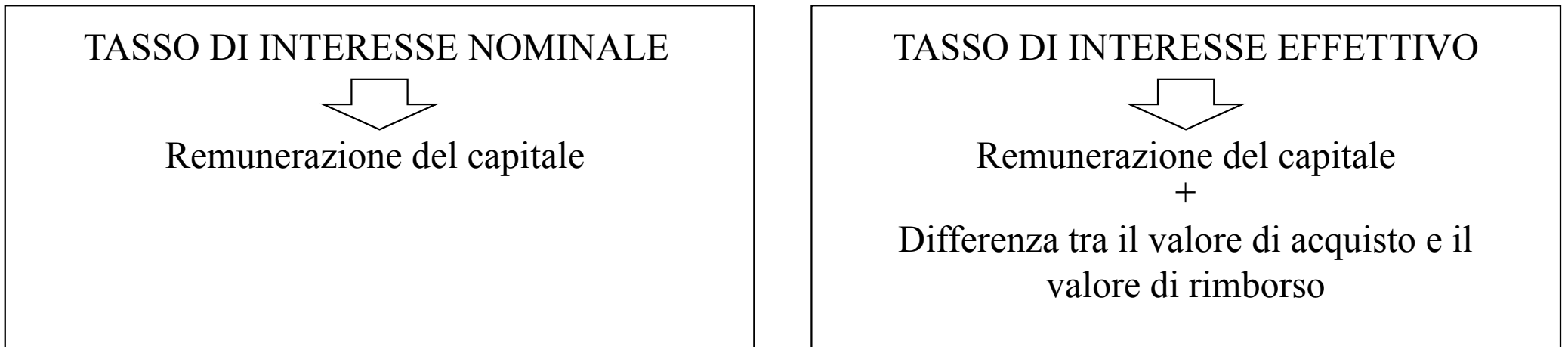
- l'organo amministrativo decide di **NON DETENERLI IN MODO DUREVOLE**
- disponibili per il trading o acquistati per un impiego temporaneo di liquidità

CRITERIO DEL COSTO AMMORTIZZATO

CRITERIO TRADIZIONALE
(tecnica a costi e costi)

CRITERIO DEL COSTO AMMORTIZZATO

- Si applica se vi è una differenza tra il VALORE DI ACQUISTO di un titolo e il suo VALORE DI RIMBORSO (situazione ricorrente)
- La differenza emerge per la presenza di: costi di transazione; commissioni attive/passive; scarto di emissione
- Durante tutto il periodo di detenzione, questa differenza va PERIODICAMENTE RIPARTITA (ammortizzata, appunto) e portata a progressivo incremento del valore di acquisto del titolo in base al TASSO DI INTERESSE EFFETTIVO (T.I.R.)



Quali sono gli effetti contabili derivanti dall'applicazione del criterio del costo ammortizzato?

1. I titoli sono inizialmente iscritti in contabilità al VALORE DI ACQUISTO (somma effettivamente pagata)
2. Periodicamente, si calcolano e rilevano gli interessi maturati applicando il T.I.R.. Il ricavo così calcolato va suddiviso in due componenti:
 - a. La quota corrispondente all'interesse nominale (remunerazione del capitale) che verrà incassata
 - b. La quota corrispondente alla parte di differenza tra valore di acquisto e valore di rimborso del titolo maturata nel periodo di riferimento



Questa quota (b.) va portata ad INCREMENTO del valore di iscrizione contabile del titolo
(COSTO AMMORTIZZATO DEL TITOLO)

3. Alla fine del periodo di detenzione, in conseguenza del processo indicato al punto b., il valore del titolo iscritto in contabilità coinciderà con il suo VALORE DI RIMBORSO. In sede di recupero del capitale prestato, quindi, il titolo uscirà dalla contabilità proprio al valore di rimborso.

Procedura

I fase: Iscrizione dei titoli in contabilità al valore di acquisto

II fase: Calcolo del T.I.R.. A tal fine è necessario:

IIa: Calcolare lo SCARTO tra valore di acquisto e valore di rimborso

IIb: Calcolare la RATA NOMINALE di interessi

IIc: Applicare la formula per il calcolo del T.I.R.

$$\text{Capitale iniziale} + \text{Int. } x (1 + i)^{-1} + \text{Int. } x (1 + i)^{-2} + \dots + \text{Int. } x (1 + i)^{-(n-1)} + \text{Capitale finale } x (1 + i)^{-n} = 0$$

Dove: $i = \text{T.I.R.}$

$n = \text{periodo di detenzione dei titoli}$

III fase: Calcolo del costo ammortizzato (può essere utile predisporre una tabella riepilogativa)

IV fase: Rilevazione contabile periodica degli interessi calcolati applicando il T.I.R.

V fase: Rilevazione contabile del rimborso del titolo

Esempio di applicazione del criterio del costo ammortizzato

Il giorno 1/1/2016 acquistiamo nominali 100.000 Euro di obbligazioni emesse dalla ALFA spa, tasso di interesse 6% sul nominale (da corrispondere al 31/12 di ogni anno), rimborso in un'unica soluzione a scadenza. I titoli verranno rimborsati il 31/12/2020. Il prezzo di acquisto è pari a 95.900 Euro.

ESERCIZIO 2016

1 gennaio 2016: rilevare l'acquisto delle obbligazioni al prezzo di acquisto.

	1/01/16		<i>parziale</i>	<i>totale</i>
<u>Obbligazioni ALFA</u>	a	<u>Banca c/c</u>		95.900

31 dicembre 2016: rilevare l'incasso della cedola interessi

1° Passaggio – Calcolo del tasso effettivo (TIR)

Dati: Capitale iniziale = flusso in uscita per la sottoscrizione = – **95.900**

Interesse annuo nominale = $100.000 \times 6\% = 6.000$

Capitale finale = V.N. + ultima cedola = $100.000 + 6.000 = 106.000$

Formula:

$$\text{Cap. iniziale} + \text{Int} (1 + i)^{-1} + \text{Int} (1 + i)^{-2} + \text{Int} (1 + i)^{-3} + \text{Int} (1 + i)^{-4} + \text{Cap. finale} (1 + i)^{-5} = 0$$

$$- 95.900 + 6.000 (1 + i)^{-1} + 6.000 (1 + i)^{-2} + 6.000 (1 + i)^{-3} + 6.000 (1 + i)^{-4} + 106.000 (1 + i)^{-5} = 0$$

Svolgendo i calcoli si ricava: ***i* = 6,9999% (TIR)**. (N.B. ai fini della prova di esame il TIR verrà indicato nel testo)

2° Passaggio – calcolare gli interessi effettivi di competenza del 2016

$$\begin{aligned} \text{Interesse maturato} &= \text{valore di iscrizione} \times \text{TIR} \\ &= 95.900,00 \times 6,9999\% = 6.712,95 \end{aligned}$$

3° Passaggio – scomporre le parti che compongono gli interessi 2016

$$\begin{aligned} 6.712,95: &\rightarrow 6.000 \text{ interesse nominale (+ banca)} \\ &\rightarrow 712,95 \text{ amm.to scarto esercizio 2016 (+ titoli)} \end{aligned}$$

4° Passaggio – registrazione contabile

	31/12/16		<i>parziale</i>	<i>totale</i>
Diversi	a	Interessi attivi su obbligaz.		6.712,95
Banca c/c			6.000,00	
Obbligazioni ALFA			712,95	

		OBBLIGAZIONI ALFA (anno 2016)	
1/01/2016	95.900,00		
31/12/2016	712,95		
		96.612,95	Costo amm.tizzato al 31/12/16

ESERCIZIO 2017

31 dicembre 2017: rilevare l'incasso della cedola interessi

1° Passaggio – calcolare gli interessi effettivi di competenza del 2017

$$\begin{aligned}\text{Interesse maturato} &= \text{costo ammortizzato anno 2016} \times \text{TIR} \\ &= 96.612,95 \times 6,9999\% = 6.762,86\end{aligned}$$

2° Passaggio – scomporre le parti che compongono gli interessi 2017

$$\begin{aligned}6.762,86 &\rightarrow 6.000 \text{ interesse nominale (+ banca)} \\ &\rightarrow 762,86 \text{ amm.to scarto anno 2017 (+ titoli)}\end{aligned}$$

	31/12/2017		<i>parziale</i>	<i>totale</i>
Diversi	a	Interessi attivi su obbligaz.		6.762,86
Banca c/c			6.000,00	
Obbligazioni ALFA			762,86	

OBBLIGAZIONI ALFA (anno 2017)			
1/01/2017	96.612,95		
31/12/2017	762,86		
		97.375,81	Costo amm.tizzato al 31/12/17

La stessa procedura deve essere seguita per tutti gli esercizi di durata del prestito. Potrebbe essere utile predisporre una tabella riepilogativa.

ANNO	Valore del credito all'1/01	INT. EFFETTIVI MATURATI (TIR)	INT. NOMINALI INCASSATI	QUOTA AMM.TO ANNO	VALORE CREDITO AL 31/12 (COSTO AMM.TIZZATO)
2016	95.900,00	6.712,95	6.000,00	712,95	96.612,95
2017	96.612,95	6.762,86	6.000,00	762,86	97.375,81
2018	97.375,81	6.816,26	6.000,00	816,26	98.192,07
2019	98.192,07	6.873,40	6.000,00	873,40	99.065,47
2020	99.065,47	6.934,53	6.000,00	934,53	100.000,00

ESERCIZIO 2020

31 dicembre 2020 : rilevare l'incasso della cedola interessi

1° Passaggio – calcolare gli interessi effettivi di competenza del 2020

$$\begin{aligned} \text{Interesse maturato} &= \text{costo ammortizzato anno 2019} \times \text{TIR} \\ &= 99.065,47 \times 6,9999\% = 6.934,53 \end{aligned}$$

2° Passaggio – scomporre le parti che compongono gli interessi 2020

6.934,53 → 6.000 interesse nominale (+ banca)
 → 934,53 amm.to scarto anno 20120 (+ titoli)

	31/12/20		<i>parziale</i>	<i>totale</i>
Diversi	a	Interessi attivi su obblig.		6.934,53
Banca c/c			6.000,00	
Obbligazioni ALFA			934,53	

3° Passaggio – rimborso delle obbligazioni giunte a scadenza

	31/12/20		<i>parziale</i>	<i>totale</i>
Banca c/c	a	Obbligazioni ALFA		100.000,00

OBBLIGAZIONI ALFA (anno 2020)			
1/01/2020	99.065,47	100.000,00	31/12/2020
31/12/2020	934,53		
		0	Saldo al 31/12/20

TITOLI ISCRITTI NELL'AMBITO DELL'ATTIVO CIRCOLANTE

3 semplici regole della contabilizzazione a «Costi & Costi»

- 1. Quando si acquista il Titolo lo si "carica" (inserisce) in contabilità al prezzo di acquisto**
- 2. Quando si vende il Titolo lo si scarica (si fa 'uscire') dalla contabilità al prezzo di acquisto (NON quello di vendita o il V.N.)**
- 3. La differenza che eventualmente si produce tra valore di scarico e il prezzo di vendita (o, se preferite, con il denaro che entra) lo si giustifica contabilmente quale utile o perdita.**

Ad esempio, pensiamo a un titolo acquistato a 1.000 e venduto a 1.100

Cosa accade a livello contabile?

Escono (–) titoli	1.000 (valore di carico/acquisto)
Entra (+) denaro	1.100 (prezzo di vendita)

La scrittura 'non bilancia' e quindi si inserisce a bilanciamento l'UTILE SU
TITOLI per 100

ACQUISTO/VENDITA con Negoziazione Tel Quel

Il 10/09/19 si acquistano, al corso di 98, 10.000 Euro nominali di BTP, tasso 6%, godimento 01/02 – 01/08, negoziazione tel-quel. Commissioni 0,5% sul nominale.

Prospettiva del COMPRATORE

Valore di carico: $10.000 \times 98/100 = 9.800$

Si calcola il R.I.M. (Rateo Interessi Maturati) con il calendario commerciale (dal 01/08/19 al 10/09/19 = 40 giorni)

R.I.M. = $10.000 \times 6/100 \times 40/360 = 66,67$

Commissioni $10.000 \times 0,5/100 = 50$

Somma da pagare (con commissioni) $9.800 + 66,67 + 50 = 9.916,67$

	10/09/19	
Diversi	a	Banca c/c
Titoli BTP		9.800
Interessi su titoli		66,67
Commissioni		50
		9.916,67

Prospettiva del VENDITORE (ipotizzando prezzi di ‘carico’ differenti):

a) Il VENDITORE, ipotizzando un prezzo di carico di 99, registrerà:

Prezzo di carico dei titoli obbligazionari = $10.000 \times 99/100 = 9.900$

Prezzo di vendita (98) < prezzo di carico (99) → perdita su titoli

Perdita su titoli = $98 - 99 = 1\% \rightarrow 10.000 \times 1/100 = 100$

RIM = 66,67 (*vedi calcolo ipotesi precedente*)

Commissione = 50 (*vedi calcolo ipotesi precedente*)

Somma da incassare = $9.800 + 66,67 - 50 = 9.816,67$



prezzo vendita = $10.000 \times 98\% = 98.000$

		10/09/19	
Diversi	a	Diversi	9.966,67
Banca c/c		9.816,67	
Commissioni		50	
Perdite su titoli		100	
	a	Titoli BTP	9.900
	a	Interessi su titoli	66,67

b) Il VENDITORE, ipotizzando un prezzo di carico di 95, registrerà:

Prezzo di carico dei titoli obbligazionari = $10.000 \times 95/100 = 9.500$


Prezzo di vendita (98) > prezzo di carico (95) → utile su titoli

Utile su titoli = $98 - 95 = 3\% \rightarrow 10.000 \times 3/100 = 300$

RIM = 66,67 (*vedi calcolo ipotesi precedente*)

Commissione = 50 (*vedi calcolo ipotesi precedente*)

Somma da incassare = $9.800 + 66,67 - 50 = 9.816,67$


 prezzo vendita = $10.000 \times 98\% = 98.000$

10/09/19

Diversi	a	Diversi	9.866,67
Banca c/c			9.816,67
Commissioni			50
	a	Titoli BTP	9.500
	a	Utile su titoli	300
	a	Interessi su titoli	66,67

ASSESTAMENTO IN LINEA INTERESSI

→ Prospettiva del COMPRATORE

Al **31/12/19** il compratore rileva un RATEO ATTIVO inerente agli interessi maturati dal 01/08/19 al 31/12/19 (pari a 150 giorni)

Rateo attivo: $10.000 \times 6/100 \times 150/360 = 250$

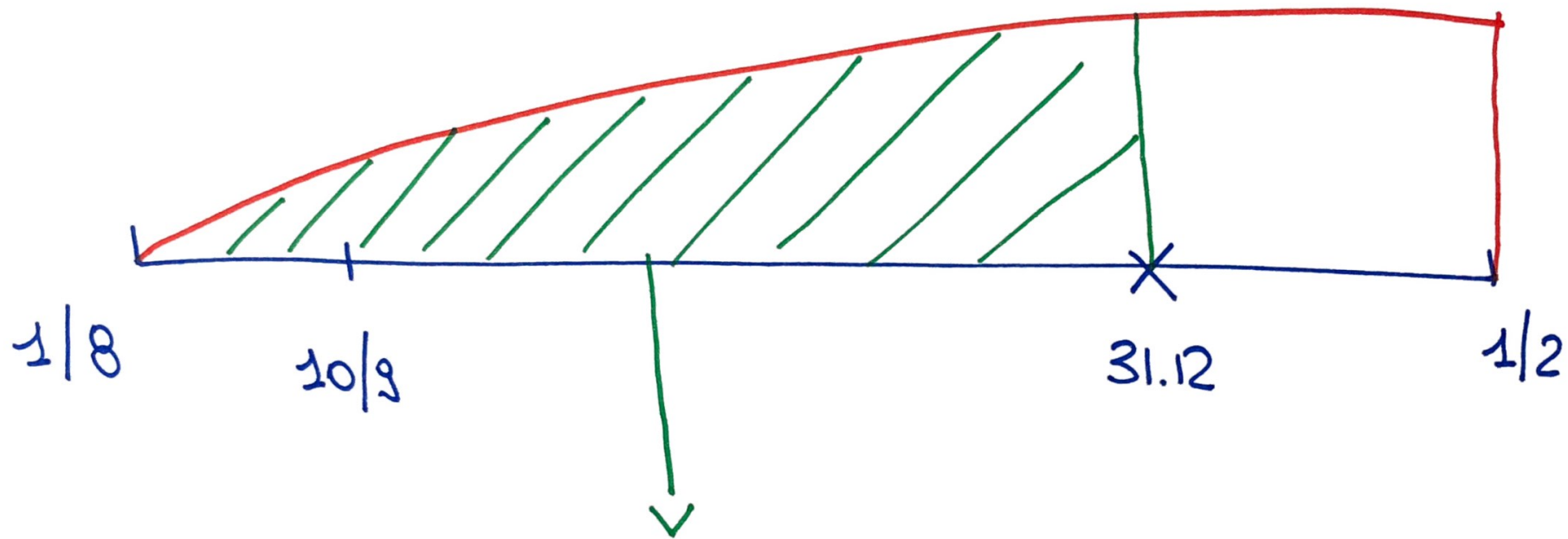
	31/12/19		
Ratei attivi	a	Interessi su titoli	250

Alla fine dell'esercizio, il conto "interessi su titoli" presenta un'eccedenza in avere pari a 183,33 che corrisponde esattamente agli interessi di competenza del compratore dal 10/09/19 al 31/12/19, cioè per il periodo in cui ha posseduto i titoli.

	Interessi su Titoli		
10/09/19 (Acquisto titoli)	66,67	250	31/12/19 (Rateo attivo)

Saldo Avere 183,33 (al 31/12/19)

31/12:



RATEO ATTIVO

{ PARTE DI INTERESSI GIÀ
MATURATI : 150 giorni

PAR: A : $10.000 \times \frac{6}{100} \times \frac{150}{360} = 250 \text{ €}$

Al **01/02/20** dovrà rilevare l'incasso (tenendo conto del rateo attivo rilevato al 31/12/19) dell'intera cedola di interessi maturati dal 01/08/19 al 01/02/20 (pari a 180 giorni)

Cedola: $10.000 \times 6/100 \times 180/360 = 300$

		01/02/20			
Banca c/c	a	Diversi		300	
	a	Ratei attivi	250		
	a	Interessi su titoli	50		

Il conto "interessi su titoli" presenta un'eccedenza in avere pari a 50 che corrisponde esattamente agli interessi di nostra competenza dal 01/01/20 al 01/02/20, cioè per il periodo in cui abbiamo posseduto i titoli.

Interessi su Titoli	
50	01/02/20 (Incasso cedola)

Saldo Avere 50 (al 01/02/20)

Prospettiva del VENDITORE (sia nel caso di perdita che di utile)

Al 31/12/19 **NON dovrà rilevare alcun rateo** in quanto non possiede più alcuna cedola in corso di maturazione (vendita tel quel).

Quindi al 01/02/20, poiché non incasserà alcuna cedola, non dovrà neppure rilevare alcuna registrazione

ACQUISTO/VENDITA con Negoziazione Ex Cedola

Il 10/09/19 si acquistano, al corso di 98, 10.000 Euro nominali di BTP, tasso 6%, godimento 01/02 – 01/08. Negoziazione ex-cedola. Commissioni 0,5% sul nominale.

Prospettiva del COMPRATORE

Valore di carico: $10.000 \times 98/100 = 9.800$

Calcoliamo il Rateo di Interessi Futuri (*calendario commerciale*):

$10/09/19 - 1/02/20$ (compreso) = 140 giorni

R.I.F.: $10.000 \times 6/100 \times 140/360 = 233,33$

Commissioni: $10.000 \times 0,5/100 = 50$

Somma da pagare (con commissioni) $9.800 - 233,33 + 50 = 9.616,67$

		10/09/19	
Diversi	a	Diversi	9.850
Titoli BTP			9.800
Commissioni			50
	a	Banca c/c	9.616,67
	a	Interessi su titoli	233,33

Prospettiva del VENDITORE (ipotizzando prezzi di ‘carico’ differenti):

a) Il VENDITORE, ipotizzando un prezzo di carico di 99, registrerà:

Prezzo di carico dei titoli obbligazionari = $10.000 \times 99/100 = 9.900$

Prezzo di vendita (98) < prezzo di carico (99) → perdita su titoli

Perdita su titoli = $98 - 99 = 1\% \rightarrow 10.000 \times 1/100 = 100$

RIF = 233,33 (*vedi calcolo ipotesi precedente*)

Commissione = 50 (*vedi calcolo ipotesi precedente*)

Somma da incassare = $9.800 - 233,33 - 50 = 9.516,67$



prezzo vendita = $10.000 \times 98\% = 98.000$

10/09/19			
Diversi	a Titoli BTP		9.900
Banca c/c		9.516,67	
Commissioni		50	
Perdite su titoli		100	
Interessi su titoli		233,33	

b) Il VENDITORE, ipotizzando un prezzo di carico di 95, registrerà:

Prezzo di carico dei titoli obbligazionari = $10.000 \times 95/100 = 9.500$


Prezzo di vendita (98) > prezzo di carico (95) → utile su titoli

Utile su titoli = $98 - 95 = 3\% \rightarrow 10.000 \times 3/100 = 300$

RIF = 233,33 (*vedi calcolo ipotesi precedente*)

Commissione = 50 (*vedi calcolo ipotesi precedente*)

Somma da incassare = $9.800 - 233,33 - 50 = 9.516,67$


 prezzo vendita = $10.000 \times 98\% = 98.000$

		10/09/19		
Diversi	a	Diversi		9.800
Banca c/c			9.516,67	
Commissioni			50	
Interessi su titoli			233,33	
	a	Utile su titoli	300	
	a	Titoli BTP	9.500	

ASSESTAMENTO IN LINEA INTERESSI

Prospettiva del COMPRATORE

Al **31/12/19** il compratore:

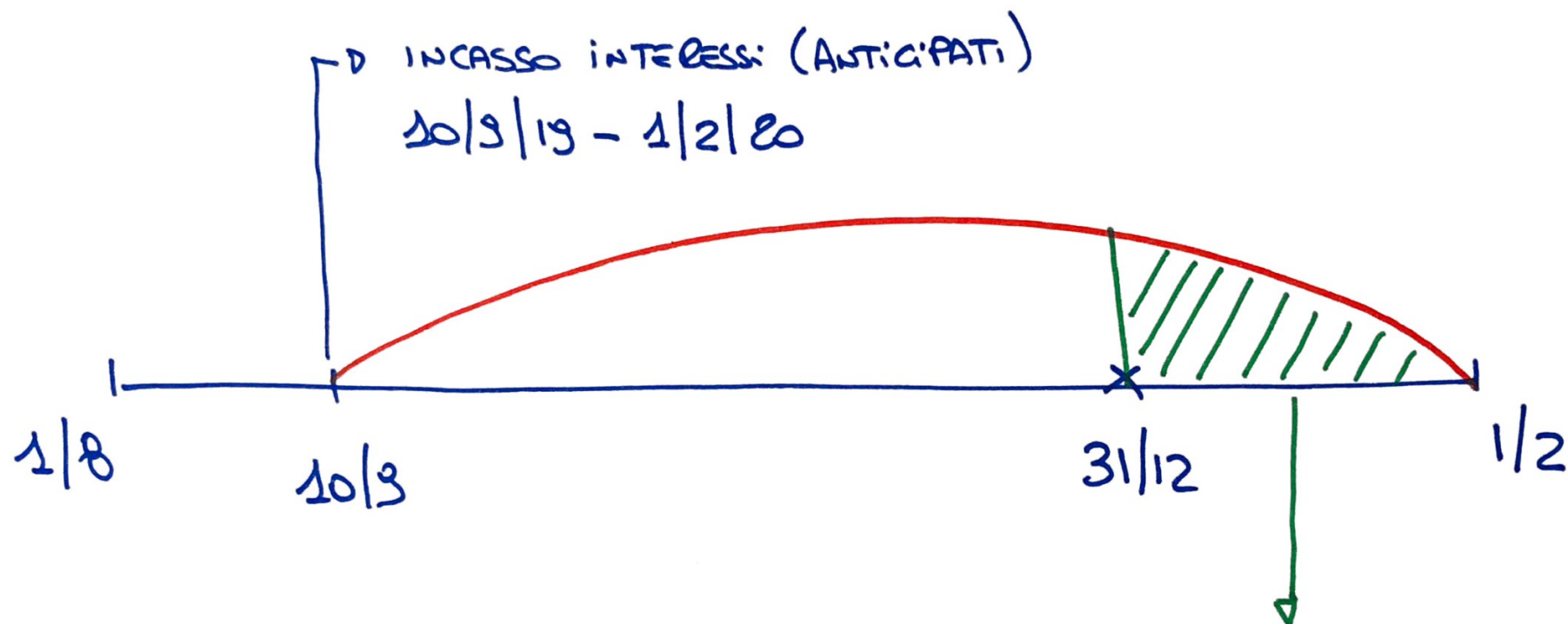
- **NON deve rilevare alcun rateo attivo** perché non possiede la cedola in corso di maturazione (acquisto con negoziazione ex cedola);
- deve rilevare un **RISCONTO PASSIVO** (dal 01/01/20 al 01/02/20, pari a 30 giorni) perché, al momento dell'acquisto, ha ricevuto dal venditore gli interessi (ricavo) relativi al periodo dal 10/09/19 – 01/02/20.

Risconto passivo = $10.000 \times 6/100 \times 30/360 = 50$

	31/12/19		
<u>Interessi su titoli</u>	a	<u>Risconti passivi</u>	50

Il conto "Interessi su titoli" presenta un'eccedenza in avere pari a 183,33 che corrisponde esattamente agli interessi di competenza del compratore dal 10/09/19 al 31/12/19 (110 giorni), cioè per il periodo in cui ha posseduto i titoli.

31/12 [COMPENSARE - EX CEDOLA]



RISULTATO
PASSIVO

PARTE DI INTERESSI NON DI COMPETENZA
DEL 2019 (MA DI COMPETENZA 2020)

⇓

SI TRATTA DI 30 GIORNI

$$\text{PAR: A: } 10.000 \times \frac{6}{100} \times \frac{30}{360} = 50 \text{ €}$$

	Interessi su Titoli		
31/12/19 (Risconti passivi)	50	233,33	10/09/19 (Acquisto titoli)
<i>Saldo Avere 183,33 (al 31/12/19)</i>			

Al **01/01/20**, dopo la riapertura dei conti, dobbiamo "chiudere" i risconti passivi ed imputarli al ricavo per interessi.

	01/01/20		
Risconti passivi	a	Interessi su titoli	50

Al 01/02/20 il compratore non incassa alcuna cedola, quindi non si rileva alcuna registrazione. Il conto "Interessi su Titoli" presenta un saldo Avere di 50, pari agli interessi maturati dal 01/01/20 al 01/02/20 (30 giorni).

	Interessi su Titoli		
	50		01/01/20 (Risconti passivi)
<i>Saldo Avere 50 (al 01/02/20)</i>			

Prospettiva del VENDITORE (sia nel caso di utile che di perdita)

Al **31/12/19** il venditore dovrà rilevare un **RATEO ATTIVO** (dal 01/08/19 al 31/12/19 pari a 150 giorni) perché possiede la cedola di interessi anche se non possiede più i titoli.

Rateo attivo: $10.000 \times 6/100 \times 150/360 = 250$

	31/12/19		
Ratei attivi	a	Interessi su titoli	250

Al 31/12/19 il venditore dovrà rilevare ANCHE un **RISCONTO ATTIVO** (dal 01/01/20 al 01/02/20, pari a 30 giorni) in quanto, al momento della vendita, ha pagato all'acquirente gli interessi (costo) dal 10/09/19 al 01/02/20 (ossia 233,33).

Risconto attivo: $10.000 \times 6/100 \times 30/360 = 50$

	31/12/19		
Risconti attivi	a	Interessi su titoli	50

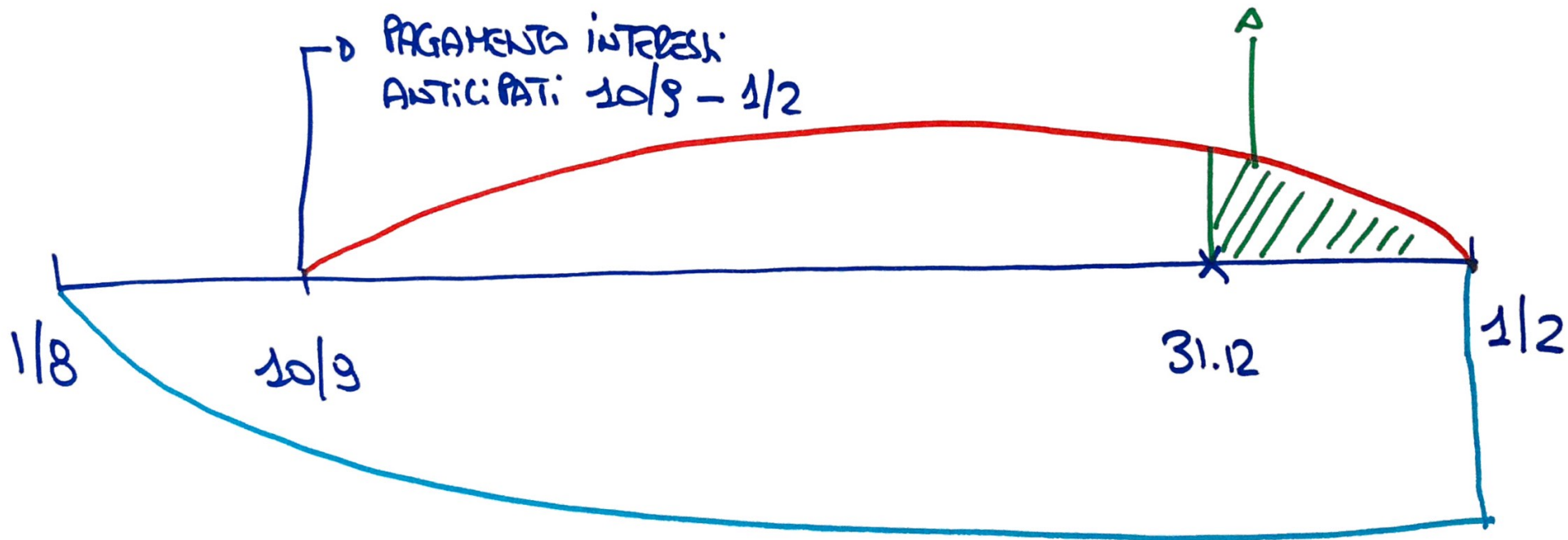
31/12

[VENDITORE-EX CERDIA]:

segue 2

RISCONTI
ATTIVI

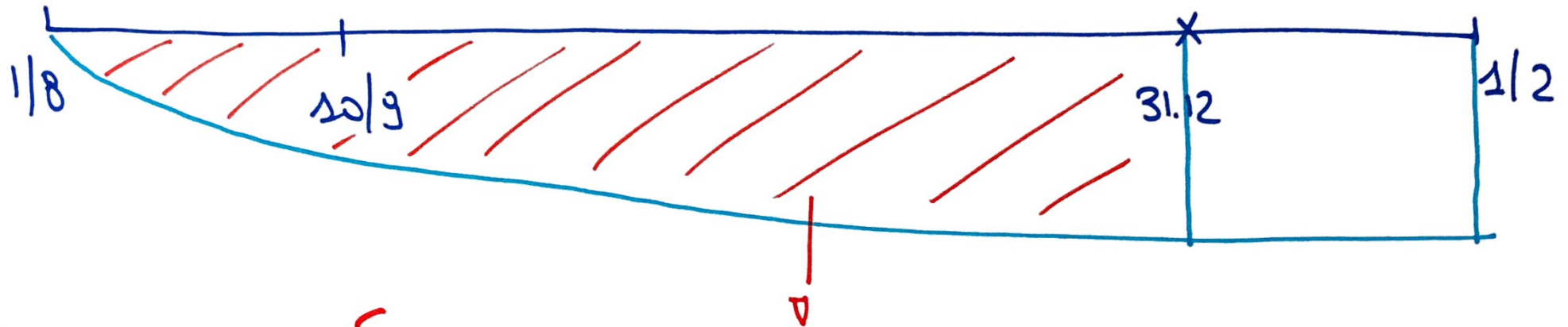
PARTE DI INTERESSI (PASSIVI/PAGATI)
NON DI COMPETENZA del 2019
30 giorni \Rightarrow 50 Euro



31/12 [VENDITORE - EX CEDOVA]:

Deve 2

IL VENDITORE SI TIENE LA CEDOVA IN CORSO DI
MATURAZIONE



RATEO
ATTIVO

PARTE DI INTERESSI: GIÀ MATURATI

PARI A $150 \text{ giorni} \Rightarrow 10.000 \times \frac{6}{100} \times \frac{150}{360} = 250 \text{ €}$

Al 31/12/19 il conto "Interessi su Titoli" presenta un'eccedenza in avere pari a 66,67 che corrisponde esattamente agli interessi di competenza del venditore (ossia dal 01/08/19 al 10/09/19, cioè per 40 giorni), pari al periodo in cui ha posseduto i titoli.

	Interessi su Titoli		
10/09/19 (vendita Titoli)	233,33	250	31/12/19 (Rateo Attivo)
		50	31/12/19 (Risconto attivo)

Saldo Avere 66,67 (al 31/12/19)

Al **01/01/20** dopo la riapertura dei conti, bisognerà "chiudere" i risconti passivi ed imputare gli interessi di competenza dell'esercizio (costo).

	01/01/20		
Interessi su titoli	a	Risconti attivi	50

Al **01/02/20** bisognerà rilevare l'incasso (tenendo conto del rateo attivo rilevato al 31/12/19) dell'intera cedola di interessi maturati dal 01/08/19 al 01/02/20 (pari a 180 giorni)

Cedola: $10.000 \times 6/100 \times 180/360 = 300$

	01/02/20		
Banca c/c	a	Diversi	
		Ratei attivi	250
		Interessi su titoli	50
			300

Al 01/02/20 il conto "Interessi su Titoli" **ha saldo nullo**, come è **giusto**: infatti, poiché nel 2020 non abbiamo posseduto titoli, è corretto che non risultino neppure interessi di competenza maturati.

	Interessi su Titoli		
01/01/20 (Risconto attivo)	50	50	01/02/20 (Incasso cedola)

Saldo pari a zero

SVALUTAZIONE PER PERDITA DI VALORE

a) Titoli iscritti nelle immobilizzazioni

In conformità a quanto dispone l'art. 2426 c.c., punto 3, se il titolo alla data di chiusura dell'esercizio risulta **durevolmente di valore inferiore al valore contabile**, allora occorre **effettuarne la svalutazione**.

L'OIC 20 definisce la nozione di «perdita durevole», si rimanda alla sua lettura.

La scrittura sarà:

Svalutazione titoli immobilizzati	n a	Titoli immobilizzati	X
--------------------------------------	--------	----------------------	---

Oppure:

Svalutazione titoli immobilizzati	n a	Fondo svalutazione titoli immobilizzati	X
--------------------------------------	--------	--	---

b) Titoli iscritti nell'attivo circolante

Il valore dei titoli circolanti deve essere **confrontato** con il valore di realizzazione desumibile dal mercato.

Se quest'ultimo appare **inferiore** al valore contabile, occorre procedere con la **svalutazione dei titoli**. La scrittura di svalutazione è la stessa vista in precedenza.

Se, successivamente, si ha un recupero del valore del titolo sul mercato, la rettifica stessa è annullata **fino al ripristino dell'originario valore del costo**.

La scrittura di rivalutazione sarà:

Titoli circolanti	n a	Rivalutazione titoli circolanti	X
-------------------	--------	---------------------------------	---

Oppure, qualora sia stato creato un apposito Fondo svalutazione:

Fondo svalutazione titoli circolanti	n a	Rivalutazione titoli circolanti	X
--------------------------------------	--------	---------------------------------	---